Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 109° — Numero 302

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 28 novembre 1968 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.330 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 302 DEL 28 NOVEMBRE 1968:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 58: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestiti della Ricostruzione, redimibili 3,50 % e 5 %. — Parte prima: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella VENTESIMA estrazione eseguita il 15 novembre 1968; Parte seconda: Serie sorteggiate negli anni precedenti.

(10035)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Venerdì 15 novembre 1968, alle ore 11, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il signor Sayid Rijab Abdul Majid il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore della Repubblica dell'Iraq.

(11002)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1968.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « Promontore ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 20 agosto 1916 con il quale l'unità, proveniente dalla marina mercantile olandese con la denominazione di « Directeur Letzer », venne iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato col nominativo di « Ostia »;

Visto il regio decreto del 9 settembre 1924, con il quale fu attribuito all'unità il nuovo nominativo di « Promontore »;

Considerato lo stato attuale del rimorchiatore, e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza, come da verbale n. 3893 dell'11 giugno 1968 del Consiglio superiore delle forze armate, sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

Il rimorchiatore « Promontore », di cui alle premesse, viene radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° luglio 1968.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 agosto 1968

SARAGAT

GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *ottobre* 1968
Registro n. 28 *Difesa, foglio n.* 116

(11013)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1968.

Integrazione della spesa occorrente per la corresponsione dei gettoni di presenza ai componenti ed al segretario della commissione esaminatrice per le prove scritte, pratiche ed orali per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili, sessione 1967.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 6 febbraio 1942, n. 128, che reca norme per la concessione dei certificati di abilitazione ai servizi radioelettrici a bordo di navi mercantili;

Visto il regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003, che approva il regolamento di applicazione della legge sopracitata;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1954 contenente i programmi di esami per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista a bordo delle navi mercantili;

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 1967, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1967, registro n. 36, foglio n. 062, col quale viene nominata la commissione esaminatrice per le prove scritte, pratiche ed orali per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili — sessione 1967 — ed autorizzata la spesa di L. 520.000 a carico del cap. 191, art. 1 dello esercizio 1968;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417, modificativa del decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956 che eleva l'importo dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni, consigli, comitati o collegi operanti nelle amministrazioni statali, anche con ordinamento autonomo, e delle commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere statali;

Decreta:

Articolo unico

Per la corresponsione dei gettoni di presenza ai componenti ed al segretario della commissione esaminatrice citata nelle premesse è autorizzata la maggiore spesa presunta di L. 560.000 (cinquecentosessantamila) che farà carico al cap. 191/1 del bilancio passivo della amministrazione autonoma P. T. per l'esercizio 1968.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1968

Il Ministro: SPAGNOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1968
Registro n. 44 *Poste e telecomunicazioni, foglio n.* 175

(11067)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1968.

Sostituzione di un membro effettivo della commissione consultiva per le assicurazioni private.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 76 e 78 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1968, registro n. 5 Industria, foglio n. 285, concernente la nomina per il triennio 1968-1970, dei membri della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Considerato che il dott. ing. Ettore Lolli, già nominato membro effettivo in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni sulla vita, ha cessato di far parte della commissione stessa, avendo chiesto di essere esonerato dall'incarico, e quindi si rende necessaria la sua sostituzione;

Viste le designazioni all'uopo pervenute;

Decreta:

Art. 1.

E' chiamato a far parte della prima sezione della commissione consultiva per le assicurazioni private,

quale membro effettivo, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni sulla vita, il dottor ing. Giorgio Garabelli.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *ottobre* 1968
Registro n. 14 *Industria, foglio n.* 323

(11066)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1968.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona, ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1969.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1969 presentato dalla Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona è autorizzata ad esigere per l'anno 1969 è stabilita nella misura di L. 1,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1969 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 9 novembre 1968

p. *Il Ministro*: VINCELLI

(10911)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1968.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena, ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1969.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1969 presentato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena è autorizzata ad esigere per l'anno 1969 è stabilita nella misura di L. 1,80 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1969 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 9 novembre 1968

p. *Il Ministro*: VINCELLI

(10912)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1968.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Foggia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 310 dell'11 ottobre 1965, con il quale l'amministrazione provinciale di Foggia ha deliberato di chiedere la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Consolazione » che dalla progressiva chilometrica 11+000 della provinciale Deliceto-Accadia porta alla casa di rieducazione per minorenni di Deliceto, della lunghezza di km. 2+100 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dallo ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 1245 del 17 settembre 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della citata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada denominata « Consolazione » può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse di km. 2+100 è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11185)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1968.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 197 dell'11 ottobre 1966, con il quale l'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ha deliberato di chiedere la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Via Luciano Manara » dal ponte sul torrente Albula alla provinciale Acquavivese in comune di San Benedetto del Tronto, della lunghezza di km. 1+500 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 977 del 18 giugno 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dallo art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada, denominata « Via Luciano Manara », può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse di km. 1+500, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11184)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1968.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 763 del 18 dicembre 1967, con il quale l'amministrazione provinciale di Perugia ha deliberato di proporre la classificazione tra le provinciali della strada comunale « Fonti del Clitunno-Campello »: dalla strada statale n. 3 Flaminia presso le fonti stesse e termina alla piazza di Campello, innestandosi alla provinciale di Pettino-Paraonda, della lunghezza di chilometri 1+260 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 1022 del 23 luglio 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dallo art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada, denominata « Fonti del Clitunno-Campello » può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse di km. 1+260, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11181)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1968.

Declassificazione da provinciale a comunale di un tratto di strada in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 196 dell'11 ottobre 1966, con il quale l'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ha deliberato di chiedere la declassificazione da strada provinciale a strada comunale del tratto di strada « Acquavivese » dal km. 0+000 al km. 1+250 nel centro abitato di S. Benedetto del Tronto, della lunghezza di chilometri 1+250 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 1164 del 17 settembre 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso il parere che il tratto di strada in parola possa essere declassificato a strada comunale;

Ritenuto che il tratto di strada suindicato può, pertanto, essere declassificato da provinciale a comunale ai sensi dell'art. 12 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, il tratto della strada provinciale « Acquavivese » dal km. 0+000 al km. 1+250 nel centro abitato di San Benedetto del Tronto cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed entra a far parte dell'elenco delle strade del comune di San Benedetto del Tronto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11186)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA

Autorizzazione al comitato provinciale della C.R.I. di Potenza ad istituire una scuola convitto per infermiere professionali e per assistenti sanitarie visitatrici.

Con decreto n. 300.10.II.64/3-1177 in data 22 ottobre 1968, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, il comitato provinciale della C.R.I. di Potenza viene autorizzato ad istituire una scuola convitto per infermiere professionali e assistenti sanitarie visitatrici con sede presso l'ospedale civile « S. Carlo » di Potenza, ai sensi degli articoli 130 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

(10918)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di cinque società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 novembre 1968, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) di lavoro tra ferrovieri pensionati di Siena, con sede in Siena, costituita per rogito De Santi in data 11 febbraio 1947, repertorio 4148;

2) edilizia « Santa Chiara », tra invalidi per il servizio militare residenti in provincia di Siena, con sede in Siena, costituita per rogito Favilli in data 27 maggio 1966, repertorio 13367;

3) edilizia fra dipendenti di pubbliche amministrazioni « Le Contrade di Siena », con sede in Siena, costituita per rogito Bartalini in data 4 luglio 1957, repertorio 631;

4) edilizia « Francesco Magellano », con sede in iSena, costituita per rogito Nappi in data 16 gennaio 1958, repertorio 12928;

5) edilizia « Arbia », con sede in Asciano Arbia (Siena), costituita per rogito Campanini in data 3 dicembre 1961, repertorio 25098.

(11069)

Scioglimento di trentasei società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 novembre 1968, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) edilizia « S. Maria della Scala » - fra dipendenti degli spedali riuniti S. Maria della Scala, con sede in Siena, costituita per rogito Nappi in data 3 marzo 1955, repertorio 3267;

2) « Nazionale del Clero », con sede in Siena, costituita per rogito Nencini in data 28 dicembre 1920;

3) edilizia « La Sapienza », con sede in Siena, costituita per rogito Grillo in data 9 novembre 1954, repertorio 14232;

4) edilizia « fra braccianti e salariati agricoli di Siena », con sede in Siena, costituita per rogito Guiso in data 6 novembre 1962, repertorio 12720;

5) edilizia « Fra dipendenti delle amministrazioni dello Stato residenti in Siena Pier Pettinaio », con sede in Siena, costituita per rogito Nappi in data 20 novembre 1954, repertorio 2498;

6) edilizia « Finimondo », con sede in Siena, costituita per rogito Campanini in data 25 maggio 1964, repertorio 39215;

7) edilizia « Nuova cooperativa edilizia Stellino », con sede in Siena, costituita per rogito Favilli in data 6 maggio 1961, repertorio 1955;

8) « Coo.va di lavoro appalti pulizia - C.L.A.P. », con sede in Siena, costituita per rogito Favilli in data 2 agosto 1965, repertorio 11880;

9) edilizia « La Realtà », con sede in Siena, costituita per rogito Campanini in data 11 giugno 1955, repertorio 2402;

10) edilizia « Esculapio », con sede in Siena, costituita per rogito Campanini in data 9 novembre 1964, repertorio 41365;

11) « Coop.va edil. fra mutilati ed invalidi di guerra Monna Agnese », con sede in Siena, costituita per rogito Maccanti in data 20 maggio 1955, repertorio 34087;

12) « Coop.va edilizia S. Gabriele », con sede in Siena, costituita per rogito Soldateschi in data 3 marzo 1955, repertorio 22264;

13) « Coop.va edilizia Fratelli Bandiera », con sede in Siena, costituita per rogito Favilli in data 19 novembre 1960, repertorio 1490;

14) edilizia « Il Campo di Siena », con sede in Siena, costituita per rogito Campanini in data 18 settembre 1963, repertorio 35252;

15) edilizia « La Fiamma che non si spegne » - fra appartenenti all'Arma dei carabinieri in servizio in Siena, con sede in Siena, costituita per rogito Nappi in data 7 ottobre 1954, repertorio 2043;

16) « Cooperativa edilizia guardie di finanza Fiamma Gialla », (già « Cooperativa edilizia guardie di finanza - Casanostra »), con sede in Siena, costituita per rogito Grillo in data 20 ottobre 1954, repertorio 14162;

17) edilizia « La Fedele », con sede in Siena, costituita per rogito Nappi in data 10 maggio 1955, repertorio 4366;

18) edilizia « Castoro », con sede in Siena, costituita per rogito Guiso in data 18 novembre 1963, repertorio 17092;

19) edilizia « Giunone », con sede in Siena, costituita per rogito Campanini in data 20 gennaio 1964, repertorio 37172;

20) edilizia « Kennedy », con sede in Abbadia S. Salvatore (Siena), costituita per rogito De Angelis in data 30 novembre 1963, repertorio 14980;

21) edilizia fra braccianti e salariati agricoli di Asciano - l'Ombrone, con sede in Asciano (Siena), costituita per rogito Guiso in data 22 maggio 1962, repertorio 10970;

22) « Cooperativa edilizia Loretina », con sede in Casole d'Elsa (Siena), costituita per rogito Favilli in data 6 dicembre 1963, repertorio 6414;

23) edilizia « Vogliamo la Casa », con sede in Castelnuovo Berardenga (Siena) costituita per rogito Campanini in data 24 gennaio 1957, repertorio 6050;

24) edilizia « Casa Fiorita a r. l. », con sede in Castelnuovo Berardenga (Siena), costituita per rogito Nappi in data 19 giugno 1958, repertorio n. 14246;

25) « Cooperativa edilizia Sant'Agostino », con sede in Colle Val d'Elsa Siena), costituita per rogito Favilli in data 22 gennaio 1964, repertorio 6866;

26) edilizia « Fra braccianti e salariati agricoli » di Colle Val d'Elsa (Siena), costituita per rogito Guiso in data 4 ottobre 1962, repertorio 12348;

27) Società cooperativa di produzione e lavoro fra braccianti e boscaioli di Chiusdino-Libertas, con sede in Chiusdino (Siena), costituita per rogito Ginanneschi in data 30 novembre 1953, repertorio 1666;

28) edilizia Chiantigiana, con sede in Gaiole in Chianti (Siena), costituita per rogito Favilli in data 20 gennaio 1964, repertorio 6828;

29) società cooperativa edilizia Braccianti e salariati agricoli di Montalcino « Rinascita », con sede in Montalcino (Siena), costituita per rogito Guiso in data 8 giugno 1962, repertorio 11148;

30) Circolo - Cooperativa mutilati, invalidi, combattenti e operai, con sede in Montepulciano (Siena), costituita per rogito Vincenti in data 24 luglio 1957, repertorio 20210;

31) società cooperativa di consumo Lattanzio Cardesi, con sede in Iesa - frazione di Monticiano (Siena), costituita per rogito Soldateschi in data 4 febbraio 1945, repertorio 7894;

32) edilizia « S. Matteo », con sede in Poggibonsi (Siena), costituita per rogito Miraldi in data 3 aprile 1959, repertorio 17363;

33) edilizia « La Speranza », con sede in Poggibonsi (Siena), costituita per rogito Miraldi in data 6 marzo 1964, repertorio 36995;

34) edilizia « La Radicondolese », con sede in Radicondoli (Siena), costituita per rogito Pasqualucci in data 24 agosto 1964, repertorio 201;

35) edilizia « 1° Maggio », con sede in S. Gimignano (Siena), costituita per rogito Diodato Imbellone in data 7 dicembre 1963 repertorio 13256;

36) Nuova cooperativa edilizia di Brenna, con sede in Brenna - frazione di Sovicille (Siena), costituita per rogito Favilli in data 6 aprile 1960, repertorio 912.

(11068)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica e della cattedra di clinica ostetrica e ginecologica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena sono vacanti la cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica e la cattedra di clinica ostetrica e ginecologica alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti ai predetti trasferimenti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(11108)

Diffida per smarrimento di diplomi originali di laurea

La dott.ssa M. Rosaria Gaudiosi, nata a Napoli l'8 gennaio 1933, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in farmacia conseguito presso l'Università di Napoli il 15 luglio 1959.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

Il dott. Natale Canciani, nato a Rho il 7 settembre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Genova il 26 luglio 1950.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Genova.

La dott.ssa Milena Leoncini, nata a Varano de' Melegari (Parma) il 25 marzo 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Milano il 6 novembre 1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Milano.

Il dott. Gaetano Pio Violi, nato a Bologna il 20 luglio 1938, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Ferrara il 18 novembre 1963.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Ferrara.

(11027)

Il dott. Alessandro Vescia, nato a Napoli il 17 febbraio 1919, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Napoli l'8 luglio 1943.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

La dott.ssa Dolores Toro, nata a Napoli il 1° febbraio 1931, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in materie letterarie conseguito presso l'istituto « S. Orsola Benincasa » di Napoli il 6 novembre 1953.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario di magistero « Suor Orsola Benincasa », di Napoli.

Il dott. Eugenio Pieri, nato a Cesena (Forlì) il 4 maggio 1935, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze geologiche conseguito presso l'Università di Bologna il 25 novembre 1958.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(11029)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole - girasole: campagna di commercializzazione 1967-1968 e 1968-1969; colza e ravizzone: campagna di commercializzazione 1968-1969.

Dal 9 settembre 1968 all'11 settembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,417, per girasole U.C. 11,411;

Dal 12 settembre 1968 al 15 settembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 10,953, per girasole U.C. 11.411;

Dal 16 settembre 1968 al 22 settembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 10.953, per girasole U.C. 10,461;

Dal 23 settembre 1968 al 29 settembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 10,953, per girasole U.C. 10,256;

Dal 30 settembre 1968 al 6 ottobre 1968, per colza e ravizzone U.C. 10,953, per girasole U.C. 10,580;

Dal 7 ottobre 1968 al 13 ottobre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,135, per girasole U.C. 9,530;

Dal 14 ottobre 1968 al 20 ottobre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11,135, per girasole U.C. 9,641.

N.B. — U.C. = unità di conto - 1 unità di conto = L. 625.

(11014)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, con sede in Bari

Con decreto ministeriale, addì 14 novembre 1968, la gestione straordinaria del Consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, con sede in Bari, viene prorogata fino al 30 aprile 1969 ed il rag. Michele Nucci è confermato nella carica di commissario governativo con i poteri previsti dall'art. 3 del D.L. 18 dicembre 1967 e con carico, alla scadenza del termine come sopra prorogato, di provvedere nei modi di cui all'art. 2366 del codice civile alla convocazione dell'assemblea dei soci per altri adempimenti di legge.

Con lo stesso decreto viene, altresì, disposta la conferma del rag. Augusto Massetti a vice commissario governativo.

(11063)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Gel C »

L'esplosivo da mina denominato « Gel C » fabbricato dalla Societé anonyme d'explosifs et de produits chimiques di Parigi nel proprio stabilimento di Saint Martin de Crau (Francia), è riconosciuto, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come utilizzabile per lavori a cielo aperto ed in galleria, con esclusione d'impiego in ambienti grisoutosi, ed iscritto nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(11098)

Autorizzazione al comune di Affile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Affile (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.760.657, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11124)

Autorizzazione al comune di Labico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Labico (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.997.458, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11128)

Autorizzazione al comune di Montelanico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Montelanico (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.321.105, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11130)

Autorizzazione al comune di Montelibretti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Montelibretti (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.809.977, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11131)

Autorizzazione al comune di Nemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Nemi (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.635.186, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11132)

Autorizzazione al comune di Riofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Riofreddo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.793.478, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11133)

Autorizzazione al comune di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Latina viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 161.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11134)

Autorizzazione al comune di Faggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Faggiano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.654.235, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11135)

Autorizzazione al comune di Varapodio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Varapodio (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.374.112, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11136)

Autorizzazione al comune di Staiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Staiti (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.674.875, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11137)

Autorizzazione al comune di Palizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Palizzi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.207.951, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11138)

Autorizzazione al comune di Melicucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Melicucco (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.376.392, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11139)

Autorizzazione al comune di Bagnara Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Bagnara Calabra (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 150.180.986, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11140)

Autorizzazione al comune di Faeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Faeto (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.436.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11141)

Autorizzazione al comune di Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Belsito (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.383.755, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11142)

Autorizzazione al comune di Zambrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Zambrone (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.253.050, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11143)

Autorizzazione al comune di Camerata Nuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Camerata Nuova (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.096.519, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11125)

Autorizzazione al comune di Capranica Prenestina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Capranica Prenestina (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.711.533, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11126)

Autorizzazione al comune di Civitella San Paolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Civitella San Paolo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.213.601, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11127)

Autorizzazione al comune di Magliano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1968, il comune di Magliano Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.437.051, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11129)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 228

Corso dei cambi del 27 novembre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,25	623,90	623,95	624	623,90	—	624 —	624 —	624,25	624 —
$ Can.	581,50	581,25	581,75	581,25	581,25	—	581,30	581,25	581,50	581,40
Fr. Sv.	145,24	145,15	145,23	145,175	145,05	—	145,155	145,175	145,24	145,15
Kr. D.	83,16	83,15	83,25	83,18	82,90	—	83,20	83,18	83,16	83,10
Kr. N.	87,40	87,36	87,44	87,38	87,30	—	87,38	87,38	87,40	87,30
Kr. Sv.	120,65	120,57	120,60	120,60	120,45	—	120,59	120,60	120,65	120,60
Fol.	172,52	172,20	172,30	172,25	172,10	—	172,25	172,25	172,52	172,25
Fr. B.	12,44	12,437	12,4525	12,46	12,40	—	12,455	12,46	12,44	12,44
Franco francese	126 —	125,88	125,93	125,93	125,80	—	125,92	125,93	126 —	125,90
Lst.	1489,35	1489,35	1489,75	1489,60	1488,75	—	1489,75	1489,60	1489,35	1489,30
Dm. occ.	156,87	156,65	156,70	156,69	156,65	—	156,70	156,69	156,87	156,70
Scell. Austr.	24,13	24,13	24,125	24,1270	24,10	—	24,129	24,1270	24,13	24,13
Escudo Port.	21,81	21,79	21,785	21,7750	21,70	—	21,80	21,7750	21,81	21,81
Peseta Sp.	8,95	8,95	8,96	8,9550	8,95	—	8,9525	8,9550	8,95	8,95

Media dei titoli del 27 novembre 1968

Rendita 5 % 1935	—
Redimibile 3,50 % 1934	—
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	—
Id. 5 % (Ricostruzione)	—
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	—
Id. 5 % (Città di Trieste)	—
Id. 5 % (Beni Esteri)	—
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	—
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	—
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	—
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	—
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	—
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	—
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	—
» 5 % (» 1° aprile 1973)	—
» 5 % (» 1° aprile 1974)	—
» 5 % (» 1° aprile 1975)	—
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	—
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	—

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 novembre 1968

1 Dollaro USA	624 —
1 Dollaro canadese	581,275
1 Franco svizzero	145,165
1 Corona danese	83,19
1 Corona norvegese	87,38
1 Corona svedese	120,595
1 Fiorino olandese	172,25
1 Franco belga	12,457
1 Franco francese	125,925
1 Lira sterlina	1489,675
1 Marco germanico	156,695
1 Scellino austriaco	24,128
1 Escudo Port.	21,787
1 Peseta Sp.	8,954

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per esami e per titoli per l'ammissione di millecentocinquanta allievi al corso allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 9 novembre 1945, n. 857;
Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599;
Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168;
Vista la legge 3 novembre 1963, n. 1543;
Vista la legge 9 luglio 1967, n. 564;
Vista la legge 28 marzo 1968, n. 397;
Visto il regolamento interno della scuola sottufficiali dei carabinieri approvato con decreto del 1° settembre 1963;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli per l'ammissione di millecentocinquanta allievi al corso allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso:

1) gli appuntati e carabinieri in ferma volontaria, in rafferma o in servizio continuativo che:

a) abbiano prestato, alla data del presente decreto, almeno un anno di effettivo servizio presso i reparti della Arma (è escluso il periodo trascorso presso la legione allievi per corso allievi e successivo ciclo addestrativo);

b) non abbiano superato, alla data del presente decreto, il 35° anno di età;

c) siano di ottimi precedenti disciplinari ed abbiano riportato nell'ultimo biennio una qualifica non inferiore a « superiore alla media »;

2) i carabinieri in ferma volontaria, gli allievi carabinieri i carabinieri ausiliari e gli allievi carabinieri ausiliari che:

a) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) non abbiano superato, alla data del presente decreto, il 28° anno di età;

c) siano di ottimi precedenti disciplinari;

3) i cittadini italiani compresi gli italiani non appartenenti alla Repubblica, che:

a) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) abbiano compiuto, alla data del presente decreto, il 17° e non superato il 26° anno di età. Per coloro che abbiano già prestato servizio militare il limite massimo di età è elevato a 28 anni qualunque sia il grado da essi rivestito;

c) siano celibi o vedovi, senza prole;

d) siano in possesso di idonei requisiti morali riconosciuti in apposito attestato rilasciato dai comandanti di compagnia o di tenenza dell'Arma dei carabinieri;

e) siano di statura non inferiore a metri 1,65 ed abbiano perimetro toracico non inferiore a metri 0,85, o a metri 0,82 se di età inferiore ai 18 anni;

f) abbiano costituzione fisica robusta e assenza di ogni sintomo che possa far sospettare precedenti morbosi o malattie nervose o ledenti le facoltà mentali;

g) abbiano, se minori, e qualora non abbiano già concorso alla leva o siano stati arruolati, il consenso a contrarre l'arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri rilasciato dal genitore esercente la patria potestà o dal tutore.

Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi non si applicano ai limiti massimi di età stabiliti dal presente decreto.

Le riserve di posti previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare un terzo dei posti messi a concorso.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo e secondo il modello allegato 1, dovrà essere presentata entro e non oltre la data del 15 dicembre 1968:

a) dai militari in servizio nell'Arma, al comando del reparto di appartenenza;

b) dai militari in servizio nelle altre forze armate, al reparto di appartenenza che provvederà a trasmetterla, corredata della copia del foglio matricolare, al comando della stazione carabinieri nel cui territorio l'interessato ha il domicilio;

c) dai civili, al comando della stazione carabinieri nel cui territorio hanno domicilio.

La data della presentazione della domanda è stabilita, in caso di contestazione, dalla dichiarazione che i comandanti di stazione o chi per essi, apporranno in calce alla domanda stessa al momento della ricezione.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 4.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

1) la data ed il luogo di nascita;

2) il reparto di appartenenza (solo se in servizio nella Arma);

3) il titolo di studio posseduto;

4) la lingua o le lingue estere nelle quali desidera sostenere gli esami.

I concorrenti non in servizio nell'Arma dovranno altresì dichiarare:

a) lo stato civile (celibe o vedovo, senza prole);
b) il possesso della cittadinanza italiana;
c) la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

il titolo di studio in originale o in copia autentica notarile;

documento matricolare, che dovrà rilasciare il distretto militare o la capitaneria di porto competente, se trattasi di militari in congedo illimitato ovvero di giovani che hanno già concorso alla leva e siano stati arruolati;

dichiarazione con la quale il concorrente che ha conseguito gradi militari nelle forze armate rinunci ai gradi stessi per ottenere l'ammissione al corso quale allievo carabiniere;

atto di assenso del genitore esercente la patria potestà o del tutore, se trattasi di minori che non abbiano ancora concorso alla leva; quelli di essi che siano figli di italiani all'estero devono invece produrre apposita certificazione;

tutti quei documenti relativi a titoli (non risultanti dalla documentazione personale, che per i militari in servizio nell'Arma verrà acquisita d'ufficio) che ritenga utili ai fini della attribuzione dei benefici previsti dall'art. 9 della legge 28 marzo 1968, n. 397. Tali titoli dovranno essere acquisti alla data del presente decreto.

In sostituzione del titolo di studio potrà essere allegato un certificato in carta da bollo rilasciato dal capo dell'istituto, sempre che in tale documento sia esplicitamente annotato che esso ha, a tutti gli effetti, lo stesso valore del diploma. I diplomi ed i certificati rilasciati da istituti parificati o legalmente riconosciuti, dovranno essere legalizzati dal provveditore agli studi.

I candidati che ritengano di conseguire il prescritto titolo di studio nella sessione estiva di esame dell'anno scolastico 1968-1969 o che non fossero in grado, per motivi vari, di allegare il titolo di studio e gli altri titoli alla domanda, potranno esprimere specifica riserva di presentarli successivamente e comunque non oltre il 31 luglio 1969, ai reparti di appartenenza se in servizio nell'Arma o alle stazioni carabinieri nel cui territorio hanno domicilio se in servizio nelle altre forze armate o civili. Detti comandi provvederanno a trasmettere i predetti documenti direttamente al comando della Scuola sottufficiali carabinieri in Firenze non oltre il 10 agosto successivo.

Art. 5.

(*Procedura per i concorrenti in servizio nell'Arma*)

Le domande dei militari in servizio nell'Arma, opportunamente istruite, complete dei pareri gerachici e corredate delle carte personali degli interessati, dovranno essere tra-

smesse, entro il 15 gennaio 1969, a cura dei Corpi interessati, al comando della detta scuola sottufficiali per il giudizio di ammissibilità o meno al concorso.

Le domande dei concorrenti di cui all'art. 2, punto 1), del presente decreto dovranno essere corredate anche:

1) della documentazione caratteristica completa dello specchio valutativo (o rapporto informativo) redatto «per partecipazione al concorso allievi sottufficiali» riferito alla data di presentazione della domanda;

2) dello specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso reparti dell'Arma (è escluso il periodo trascorso presso la legione allievi per corso allievi e successivo ciclo d'istruzione).

Art. 6.

(Procedura per i concorrenti non in servizio nell'Arma)

Le stazioni carabinieri, non appena ricevute le domande dei concorrenti non in servizio nell'Arma, provvederanno a trasmetterle per l'istruzione ai comandi di compagnia o di tenenza da cui dipendono, dandone notizia, per conoscenza, al rispettivo comando di legione.

I comandi di compagnia e di tenenza provvederanno alla istruzione delle domande, accertando scrupolosamente che gli interessati siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2 del presente decreto.

Le domande, una volta istruite, dovranno essere trasmesse ai competenti comandi di legione, i quali le invieranno, entro il 31 gennaio 1969, al comando della Scuola sottufficiali dei carabinieri in Firenze per il giudizio di ammissibilità o meno al concorso.

Nel contempo, i comandi di legione provvederanno a convocare subito i candidati onde farli sottoporre a visita medica preliminare da parte dei rispettivi dirigenti il servizio sanitario, al fine di accertare il possesso dei requisiti fisici cui al precedente art. 2, punto 3).

Detti dirigenti rilasceranno il previsto certificato da allegare alle domande degli interessati.

I candidati giudicati non idonei alla predetta visita medica potranno tuttavia essere ammessi — con riserva ed a loro richiesta scritta — allo svolgimento della prova scritta di concorso. Ove detta prova venga superata, saranno sottoposti a visita definitiva da parte dell'apposito collegio medico che giudicherà inappellabilmente sulla loro idoneità al servizio nell'Arma dei carabinieri.

Art. 7.

La commissione esaminatrice del concorso sarà così composta:

dal comandante della scuola sottufficiali o da chi ne fa le veci, presidente;

da un ufficiale superiore in servizio alla scuola, membro;

da un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;

da un ufficiale inferiore in servizio alla scuola, segretario, senza diritto a voto.

Art. 8.

I candidati ammessi al concorso sosterranno, presso le legioni allievi e territoriali, dalle ore 8 alle ore 13 dell'11 marzo 1969, la prova scritta di esame che consisterà nello svolgimento di un tema di italiano — a scelta — tra due che saranno proposti dal comando generale dell'Arma dei carabinieri.

A tal fine i comandanti delle legioni allievi e di quelle territoriali provvederanno alla nomina di apposite commissioni di vigilanza, tenendo presente quanto stabilito dal n. 36 della 7ª dispensa straordinaria del Bollettino ufficiale dei carabinieri in data 15 agosto 1966.

Gli elaborati saranno esaminati dalla commissione di cui all'art. 7, al cui presidente dovranno essere rimessi — in plico sigillato — a cura dei comandanti di legione interessati, subito dopo lo svolgimento della prova.

Art. 9.

La commissione di cui all'art. 7 assegnerà a ciascun tema giudicato sufficiente un punto di merito da 10 a 20 ventesimi.

Il concorrente che ha riportato la sufficienza nella prova scritta, sarà sottoposto, presso la scuola sottufficiali dei carabinieri, a visita medica da parte di un collegio, composto da tre ufficiali medici, di cui due superiori ed uno inferiore, per l'accertamento della idoneità fisica di cui all'art. 2, punto 3), lettere *e*) ed *f*). Per il concorrente già in servizio nell'Arma l'accertamento sarà limitato all'esistenza di infermità invalidanti in atto.

Il giudizio del predetto collegio medico sarà integrato, per il candidato che ha statura non inferiore a metri 1,75 ed adeguato sviluppo armonico di tutto il corpo, dall'annotazione «di molta prestanza fisica».

Il concorrente riconosciuto idoneo alla visita medica sarà sottoposto ad accertamento psico-attitudinale da parte di un gruppo di ufficiali periti selettori attitudinali.

Il gruppo di periti selettori attitudinali assegnerà a ciascun concorrente un punto espresso in ventesimi. E' considerato idoneo il concorrente che riporterà almeno 10 ventesimi.

I giudizi espressi in sede di visita medica e di accertamento psico-attitudinale sono definitivi, per cui il concorrente giudicato non idoneo sarà escluso dalle ulteriori prove d'esame.

Art. 10.

Il concorrente che avrà riportato la sufficienza nella prova scritta, e che sia stato giudicato idoneo alla visita medica e all'accertamento psico-attitudinale di cui all'art. 9, sarà ammesso a sostenere la prova orale di esame sulla base del programma riportato nell'allegato 2.

La commissione esaminatrice di cui all'art. 7 attribuirà a ciascun concorrente, per la prova orale, un punto espresso in ventesimi.

Il punto costituente la media aritmetica dei punti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale verrà sommato a quello riportato in sede di accertamento psico-attitudinale e la media aritmetica dei due punti che ne conseguirà, costituirà il voto da attribuire ai fini della formazione della graduatoria di merito.

Art. 11.

I concorrenti non in servizio nell'Arma, che avranno superato la prova orale, saranno invitati a produrre la seguente documentazione:

estratto dell'atto di nascita;
certificato di stato civile;
certificato di cittadinanza italiana.

Detti documenti dovranno essere fatti pervenire, mediante piego raccomandato, direttamente al comando della Scuola sottufficiali di Firenze, a pena di esclusione dal concorso, entro il termine perentorio di giorni 30, decorrenti dalla data di ricezione della richiesta della predetta scuola.

Art. 12.

Il concorrente che ne abbia fatto richiesta in sede di domanda di ammissione al concorso, e sempreché abbia riportato l'idoneità nelle prove di cui agli articoli 9 e 10, sarà sottoposto all'esame di lingua o di lingue estere prescelte, consistente in una prova scritta, proposta dal comando generale dell'Arma, e in una prova orale, che avranno luogo presso la scuola sottufficiali dei carabinieri, secondo i programmi stabiliti nello allegato 3.

La commissione esaminatrice delle prove di lingue estere è quella indicata dall'art. 7, all'infuori dell'insegnante di lingua italiana che sarà sostituito da un insegnante di lingua estera oggetto dell'esame, in possesso del prescritto titolo accademico, o, in mancanza, da un ufficiale in servizio permanente effettivo qualificato interprete della lingua stessa.

La commissione assegnerà sia per la prova scritta che per quella orale un punto di merito espresso in ventesimi. Il concorrente che nella media aritmetica dei due punti riporterà un punto compreso tra i 10 e i 20 ventesimi conseguirà nel punteggio della graduatoria finale di merito le maggiorazioni di cui alla lettera *c*) del successivo art. 13.

Art. 13.

La commissione di cui all'art. 7 stabilirà la graduatoria di merito dei concorrenti; per la formazione della stessa sarà preso come base il punto attribuito a ciascun concorrente, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10, eventualmente così maggiorato:

a) titolo di studio superiore a quello di istruzione secondaria di primo grado: 0,50 ventesimi per ogni classe successiva superata;

b) prestanza fisica: 1/20 a ciascun concorrente classificato di «molta prestanza fisica».

c) conoscenza di lingue estere, per ogni lingua estera conosciuta:

. 0,25/20 per un voto compreso tra i 10 e 12 ventesimi;
. 0,50/20 per un voto compreso tra i 12,01 e i 15 ventesimi;
. 1/20 per un voto superiore a 15 ventesimi;

d) precedenti di carriera, benemerenze militari e civili:

. 3/20 per ogni medaglia d'oro al valor militare e al valor civile;

. 2/20 per ogni medaglia d'argento al valor militare o al valor civile o per promozioni straordinarie per merito di guerra;

. 1/20 per ogni medaglia di bronzo al valor militare o al valor civile, per ogni croce di guerra al valor militare o per promozione straordinaria per benemerenze d'istituto;

. 0,50/20 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di campagna di guerra e per ogni encomio solenne o attestato di benemerenza;

. 1/20 al concorrente avente il grado di appuntato;

. 2/20 per i sottufficiali provenienti dalle altre Armi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in servizio o in congedo;

. 0,166/20 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di effettivo servizio compiuto nell'Arma dei carabinieri alla data del bando di concorso. Nel computo del servizio prestato è considerato anche il tempo trascorso in licenze brevi, ordinarie, in luoghi di cura o in licenza di convalescenza per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio.

A parità di merito sarà data la precedenza agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al valore militare, nonchè ai figli di decorati di medaglia d'oro al valor di Marina, al valor Aeronautico o al valor civile.

I concorrenti compresi nella graduatoria di merito saranno ammessi al corso allievi sottufficiali presso la scuola sottufficiali dei carabinieri nell'ordine della stessa graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

Art. 14.

Gli ammessi al corso allievi sottufficiali dei carabinieri:

se provenienti dagli appuntati o dai carabinieri frequenteranno il corso stesso con il grado rivestito all'atto dell'ammissione;

se provenienti dagli allievi carabinieri, conseguiranno la promozione a carabiniere nei termini previsti per gli arruolati volontari nell'Arma;

se provenienti dagli allievi carabinieri ausiliari, otterranno la commutazione della ferma già contratta in ferma triennale con decorrenza dalla data di arruolamento; percepiranno un premio di arruolamento di L. 4500 e saranno promossi carabinieri nei termini previsti per gli arruolati volontari nella Arma;

se provenienti dai carabinieri ausiliari, otterranno la commutazione della ferma già contratta in ferma triennale con decorrenza dalla data di arruolamento; percepiranno un premio di arruolamento di L. 4500 e saranno nominati carabinieri effettivi;

se provenienti dai civili conseguiranno la qualifica di allievo carabiniere; percepiranno un premio di arruolamento di L. 6000 e saranno promossi carabinieri con le modalità e nei termini prescritti per gli arruolati volontari nell'Arma;

i carabinieri in congedo saranno riammessi col proprio grado. I giovani alle armi nelle forze armate e quelli che vi abbiano già prestato servizio saranno considerati riammessi secondo le norme di cui all'art. 8 della legge 9 novembre 1945, n. 857, solo se abbiano già adempiuto agli obblighi di leva.

Art. 15.

Il corso allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri avrà inizio il 1° ottobre 1969 ed avrà la durata di due anni con programmi stabiliti dal comando generale dell'Arma e secondo le norme del regolamento interno della scuola sottufficiali.

Sono ammessi al secondo anno di corso gli allievi sottufficiali che superino gli esami del primo anno. Conseguono la idoneità per la nomina a vicebrigadiere gli allievi sottufficiali che superino gli esami finali al termine del secondo anno di corso.

Gli allievi che non superano gli esami del primo o del secondo anno di corso possono ripetere nell'intero biennio un solo anno di corso. I provenienti dai civili, qualora non intendano ripetere il corso, ma desiderino continuare a prestare servizio nell'Arma dei carabinieri sino al compimento della ferma triennale contratta, sono avviati presso le stazioni; qualora, invece, non desiderino continuare a prestare servizio nell'Arma dei carabinieri, nel caso non abbiano ancora assolto i loro obblighi di leva, sono prosciolti dalla ferma triennale e trasferiti in altra Arma dell'Esercito, sino al compimento della ferma di leva.

Agli effetti della nomina a vicebrigadiere, gli allievi che abbiano superato gli esami finali seguono in graduatoria lo ordine determinato dal punto di classificazione finale riportato da ciascuno di essi, in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento interno della scuola sottufficiali della Arma dei carabinieri.

Art. 16.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso quei concorrenti ai quali ritenesse di non poter conferire la nomina a vicebrigadiere per difetto dei necessari requisiti.

Art. 17.

I candidati non in servizio nell'Arma dei carabinieri, allo atto della presentazione alle prove di esame, visite mediche e accertamento psico-attitudinale di cui al presente decreto, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di identificazione dei quali non sia scaduta la validità:

carta d'identità;
passaporto;
tessera postale;
licenza di porto d'armi;
libretto ferroviario;
patente automobilistica;
tessera universitaria.

Gli appuntati ed i carabinieri dovranno esibire la tessera personale di riconoscimento, mentre gli allievi carabinieri esibiranno uno dei documenti previsti per i candidati non in servizio nell'Arma.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1968

Il Ministro: Gui

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1968
Registro n. 29 Difesa, Pers. Milit., foglio n. 204

Allegato 1

Al Comando generale dell'Arma dei carabinieri. — 00100 Roma

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a . . . . . il . . . . . ., domiciliato a (1) . . . . . . provincia di . . . . . . via . . . . . n. . . (n. . . . di codice postale), appartenente al distretto militare di . . . . . ., chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione al 22° corso biennale allievi sottufficiali (1969-1971) presso la Scuola sottufficiali carabinieri.

E' *in possesso del seguente titolo di studio*: . . . .

Fa presente che, ai fini di quanto stabilito all'art. 8, primo comma, della legge 28 marzo 1968, n. 397, desidera essere sottoposto alla prova d'esame relativa alle seguenti lingue estere: (2) . . . .

Dichiara di:

(3) . . . .
(4) . . . .
(5) . . . .

consentire senza riserve a tutto ciò che è stabilito nella notificazione del concorso;

essere in possesso dei seguenti titoli che, ai sensi dello art. 9 della legge suddetta, comportano maggiorazione di punteggio ai fini della formazione della graduatoria di ammisisone:

. . . .
. . . .

Allega i sottonotati documenti:

a) . . . .
b) . . . .

Data, ...

(firma)

. . . .

(1) Per i militari in servizio nell'Arma sostituire « effettivo » al . . (indicare il comando di corpo).
(2) Indicare la lingua o le lingue estere prescelte.
(3) Indicare lo stato civile (celibe o vedovo, senza prole).
(4) Indicare che è cittadino italiano.
(5) Indicare la posizione nei riguardi del servizio militare.

ALLEGATO 2

PROVA ORALE DI CULTURA GENERALE

(durata: 20 minuti)

1) *Storia*:

I primi moti rivoluzionari (1821-1831) - Le società segrete - I moti mazziniani;

Le riforme - Carlo Alberto - Prima guerra d'indipendenza - La Repubblica Romana;

Vittorio Emanuele II - Camillo di Cavour - Garibaldi - Guerra di Crimea - Il Congresso di Parigi - Guerra del 1859 - Impresa dei Mille - Proclamazione del Regno d'Italia;

La guerra del 1866 - La presa di Roma - I primi due anni del Regno d'Italia e la Triplice Alleanza - Conquista della Colonia Eritrea - Impresa libica - Prima guerra mondiale (1914-1918);

L'Italia dopo la guerra - L'avvento della dittatura fascista - Guerra etiopica;

La partecipazione dell'Italia alla seconda guerra mondiale e la caduta del regime fascista - Guerra di liberazione - Proclamazione della Repubblica.

2) *Geografia*:

Nozioni sommarie sull'Europa in generale e sui principali Stati Europei;

L'Italia in particolare - Confini, mari, coste, isole - Le Alpi - La pianura padana - Gli appennini;

Fiumi - Laghi - Clima - Divisioni storiche e amministrative - Città principali, porti, centri ferroviari più importanti;

Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

3) *Aritmetica e geometria*:

Numeri interi - Numeri decimali - Esercizi sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali;

Le frazioni - Diverse specie di frazioni - Trasformazione delle frazioni: numeri misti - Riduzione di una frazione a numero decimale;

Misure lineari, di capacità, di peso, di superficie e di volume;

Figure geometriche - Corpi: superficie, linee, punti - Le linee, il piano, l'angolo - Figure piane: triangolo, parallelogramma, rombo, rettangolo, quadrato, trapezio, cerchio;

Figure solide: poliedri - Il prisma, il parallelepipedo, il cubo - Piramide, cilindro e cono.

ALLEGATO 3

PROVA SCRITTA ED ORALE DI LINGUA ESTERA

1) *Scritta* (durata: tre ore)

traduzione di tre frasi di senso compiuto della lingua prescelta;

traduzione nella lingua prescelta di tre frasi di senso compiuto dall'italiano.

Durante lo svolgimento della prova sarà consentito l'uso del solo vocabolario.

2) *Orale* (durata: 20 minuti)

lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o da un periodico, con commento degli elementi di grammatica e di sintassi;

breve conversazione su argomenti di carattere generale.

(11098)

Graduatoria del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1966, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1966, registro n. 46, foglio n. 174, col quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri riservato ai marescialli in servizio permanente dell'Arma stessa;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1967, registro n. 97, foglio n. 30, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso indetto con decreto ministeriale 30 luglio 1966;

Visto l'esito del corso applicativo seguito dai vincitori del concorso di cui trattasi presso la scuola di applicazione dei carabinieri e la graduatoria finale dei frequentatori del corso stesso;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1968 concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata la seguente graduatoria dei marescialli dell'Arma dei carabinieri vincitori del concorso, per titoli ed esami, *per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo* dell'Arma stessa, indetto con decreto ministeriale 30 luglio 1966 citato nelle premesse, i quali negli esami finali del corso applicativo sono stati giudicati idonei alla nomina a sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo nell'ordine appreso indicato:

1. mar. all. capo CC. s.p. Esposito Ciro Rita . punti 17,118
2. mar all. capo CC. s.p. Florio Primiano . » 16,400
3. mar. all. capo CC. s.p. Fortuna Gerardo . » 16,348
4. mar. all. capo CC. s.p. Paglialunga Rocco . » 16,257
5. mar. all. capo CC. s.p. Lisetti Aldo . . » 16,104
6. mar. all. capo CC. s.p. Russo Giuseppe . » 15,744
7. mar all. capo CC. s.p. Ravanello Sergio . » 15,364

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1968

p. *Il Ministro*: DONATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *novembre* 1968
Registro n. 30 *Difesa, foglio n.* 31

(11101)

Diario delle prove scritte di esame del concorso a cinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo fisici, specialità geofisici.

Le prove scritte di esame del concorso a cinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo fisici, specialità geofisici, bandito con decreto ministeriale in data 5 giugno 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 20 luglio 1968, avranno luogo in Roma-EUR, presso l'Ispettorato telecomunicazioni ed assistenza al volo - III reparto, palazzo della Civiltà, Quadrato della Concordia n. 7, alle ore 8 dei sottonotati giorni:

17 dicembre 1968: matematica;
18 dicembre 1968: fisica;
19 dicembre 1968: meccanica;
20 dicembre 1968: lingue estere.

(11170)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Riapertura dei termini per la partecipazione ai concorsi per merito distinto per gli insegnanti dei ruoli organici degli istituti di istruzione tecnica, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1967.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 30 settembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 23 agosto 1968, con il quale sono stati indetti i concorsi per merito distinto, per esami e titoli e per soli titoli relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1967, ai fini del passaggio degli insegnanti appartenenti ai ruoli organici degli istituti di istruzione tecnica, rispettivamente alla 3ª ed alla 4ª classe di stipendio delle carriere di cui alla tabella *B*, annessa alla legge 13 marzo 1968, n. 165;

Considerate le obbiettive difficoltà che hanno impedito a molti aspiranti ai concorsi stessi di produrre in tempo utile la prescritta documentazione a corredo della domanda;

Ravvisata l'opportunità di far luogo alla riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai predetti concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Il termine stabilito dall'art. 4 del decreto ministeriale 30 settembre 1967 per la partecipazione ai concorsi per merito distinto per esami e titoli e per soli titoli, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1967, è riaperto.

Art. 2.

Le nuove domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 400, con le modalità stabilite dall'art. 7 del decreto ministeriale, citato, devono pervenire corredate dalla documentazione e dai titoli al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione tecnica - Divisione I) entro il termine di quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 3.

Sono valide le domande già presentate purchè integrate, ove occorra, dalla prescritta documentazione entro il termine di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 novembre 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1968
Registro n. 78 *Istruzione, foglio n.* 295

(11115)

Sostituzione del presidente della commissione giudicatrice del concorso per esami e per titoli a sessantotto posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Veduto il regolamento al testo unico predetto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1956, n. 1356;
Veduto il decreto ministeriale 23 maggio 1967, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1967, registro n. 72, foglio n. 93, con cui è stato bandito un concorso per esami e per titoli a sessantotto posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali;
Veduto il decreto ministeriale 21 febbraio 1968, in corso di registrazione con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso predetto;
Veduto l'unito fonogramma con cui il presidente del Consiglio di Stato comunica che in sostituzione del consigliere di Stato prof. Ugo Brasiello, impedito, designa quale presidente della commissione giudicatrice del concorso in parola il consigliere di Stato prof. Ugo Severini;

Decreta:

Il prof. Ugo Severini, consigliere di Stato, è chiamato a presiedere la commissione giudicatrice del concorso per esami e per titoli a sessantotto posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali in sostituzione del consigliere di Stato prof. Ugo Brasiello, impedito.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 marzo 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *ottobre* 1968
Registro n. 74 *Istruzione, foglio n.* 29

(11114)

Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a centodieci posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali.

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a centodieci posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1968, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1969, con inizio alle ore 8.

(11110)

Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a venti posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche pubbliche statali.

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a venti posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche pubbliche statali, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1968, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n 4, nei giorni 19, 20 e 21 maggio 1969, con inizio alle ore 8.

(11112)

Prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a centoquarantasei posti di fattorino in prova nel ruolo del personale ausiliario delle biblioteche pubbliche statali.

La prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a centoquarantasei posti di fattorino in prova nel ruolo del personale ausiliario delle biblioteche pubbliche statali, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1968, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nel giorno 7 maggio 1969, con inizio alle ore 8.

(11113)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a tre posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto dell'A.N.A.S.

Le prove scritte del concorso per esami a tre posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto dell'A.N.A.S., indetto con decreto ministeriale 21 giugno 1968, n. 7349, avranno luogo in Roma, nei giorni 16, 17 e 18 dicembre 1968, alle ore 8,30 presso i locali del dopolavoro del Ministero dei lavori pubblici siti al lungotevere Thaon di Revel n. 3.

(11104)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto consorziale vacante nella provincia di Pordenone.

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E ALLA SANITA'

Viste le deliberazioni della giunta regionale 14 settembre 1967, n. 4131, pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione n. 32 del 24 ottobre 1967 e 14 novembre 1967, n. 5543, integrativa della precedente, pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione n. 1 dell'11 gennaio 1968, con le quali è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento della condotta veterinaria consorziale di Spilimbergo, Sequals;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso;
Viste le designazioni pervenute;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 256;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;
Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto presso il consorzio veterinario dei comuni di Spilimbergo, Sequals, è costituita come segue:

Presidente:
Ambrogio dott. Paolo Emilio, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:
Mattioli dott. Angelo, veterinario provinciale capo;
Palladino dott. Pietro, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Pordenone;
Bisbocci prof. Giovanni, direttore dell'istituto di patologia generale ed anatomia patologica della facoltà di veterinaria presso l'Università di Torino;
Monti prof. Franco, direttore dell'istituto di clinica medica della facoltà di veterinaria presso l'Università di Torino;
della Savia dott. Mario, veterinario condotto del consorzio di Fontanafredda-Polcenigo.

Segretario:
Giacometti dott. Sergio, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione, che opererà ad Udine, non inizierà i propri lavori prima che sia trascorso almeno un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione, nel Foglio annunzi legali della provincia.

Il presente decreto sarà affisso, per otto giorni consecutivi all'albo dell'ufficio del veterinario provinciale di Pordenone, della prefettura di Pordenone, nonchè all'albo pretorio dei comuni di Spilimbergo e Sequals.

Trieste, addì 8 novembre 1968

L'assessore all'igiene e sanità: DEVETAG

(10990)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TRENTO

Nomina della commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello del comune di Trento.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 525 in data 2 febbraio 1968, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore del pubblico macello del comune di Trento;
Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso suddetto;
Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, che reca modifiche all'art. 66 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Viste le designazioni fatte dal Ministero della sanità, dal commissariato del Governo nella regione Trentino-Alto Adige, dall'ordine dei veterinari della provincia di Trento e dal medico provinciale di Trento (ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220);
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di direttore del pubblico macello del comune di Trento in premessa citata, è così costituita:

Presidente:
Moro dott. Pietro, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:
Scherli dott. Vittorio, ispettore generale veterinario del Ministero della sanità;
Fortuna dott. Giuseppe, direttore di sezione del commissariato del Governo nella regione Trentino-Alto Adige;
Seren prof. Ennio, direttore dell'istituto di clinica medica veterinaria dell'Università di Milano;
Bisbocci prof. Giovanni, direttore dell'istituto di anatomia patologica e patologia generale veterinaria dell'Università di Torino;
Guidi dott. Guido, direttore del pubblico macello di Padova.

Segretario:
de Paola dott. Franco, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità, in servizio presso l'ufficio del veterinario provinciale di Trento.

La commissione inizierà i propri lavori presso questo ufficio veterinario provinciale di Trento, via Piave, 1, non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Uffiicale » della regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, del Commissariato del Governo nella regione Trentino-Alto Adige e del comune di Trento.

Trento, addì 8 novembre 1968

Il veterinario provinciale: FAVA

(11006)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MILANO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 49.110.11/12713, in data 30 dicembre 1967, col quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Milano al 30 novembre 1967;
Visto il proprio decreto n. 49.110.11/5732 col quale è stato provveduto alla costituzione della commissione giudicatrice del pubblico concorso in parola;
Visto il telegramma n 300.VIII.II.49.C.2229 del Ministero della sanità in data 5 novembre 1968, col quale a modifica della nota pari numero del 25 luglio 1968 si designa quale componente della commissione giudicatrice di che trattasi l'ispettore generale veterinario prof. Antonino Lombardo in sostituzione del prof. Paolo Savi;
Ritenuto di dover provvedere alla modifica della composizione della commissione giudicatrice;
Visto il regio decreto 14 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il prof. Antonino Lombardo, ispettore generale veterinario, è nominato componente della commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli ed esami a cinque posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano al 30 novembre 1967, in sostituzione del prof. Paolo Savi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Milano e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Milano, nell'albo di questo ufficio e a quello dei comuni interessati.

Milano, addì 6 novembre 1968

Il veterinario provinciale: GHINELLI

(10778)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 agosto 1968, n. **267-1530**/Legisl.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, per quanto attiene al programma d'esame per l'assunzione, mediante pubblico concorso, alla qualifica di vice ragioniere (vice segretario) della carriera di concetto del ruolo speciale delle finanze e del patrimonio.

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 48 *del* 12 *novembre* 1968)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8;
Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 3234-621/10-I. Pers. di data 9 agosto 1968;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove di esame del concorso pubblico per l'assunzione alla qualifica di vice ragioniere (vice segretario) della carriera di concetto del ruolo speciale delle finanze e del patrimonio sono costituite da due prove scritte e da una prova orale.

Le prove scritte vertono sulle seguenti materie:

nozioni di diritto civile, commerciale ed amministrativo;

nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, computisteria, ragioneria generale ed applicata

La prova orale verte sulle seguenti materie:

a) le materie delle prove scritte;
b) nozioni di diritto costituzionale;
c) principi di economia politica ed elementi di scienza delle finanze;
d) ordinamento ed organizzazione della Regione Trentino-Alto Adige e della provincia autonoma di Trento;
e) nozioni elementari di statistica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 12 agosto 1968

Il Presidente della Giunta provinciale
KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *ottobre* 1968
Registro n. 16, *foglio n.* 153

(10882)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 agosto 1968, n. **268-1531**/Legisl.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, per quanto attiene al programma d'esame per l'assunzione, mediante pubblico concorso, alla qualifica di assistente sanitaria visitatrice (applicato) della carriera esecutiva del ruolo speciale delle visitatrici sanitarie.

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 49 *del* 19 *novembre* 1968)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Viste le leggi provinciali 23 agosto 1963, n. 8 e 13 luglio 1968, n. 10;
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3236-621/9-I. Pers. di data 9 agosto 1968;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove di esame del concorso pubblico per l'assunzione alla qualifica di assistente sanitaria visitatrice (applicato) nella carriera esecutiva del ruolo speciale delle visitatrici sanitarie sono costituite da due prove scritte e da una prova orale.

Le prove scritte vertono sulle seguenti materie, secondo i programmi particolareggiati di esame stabiliti con regio decreto 7 dicembre 1942, n. 1486, allegato *I*:

l'assistenza sanitaria e sociale;

le malattie infettive acute e le malattie sociali. Le malattie del lavoro e le tossicosi.

La prova orale verte sulle seguenti materie:

a) le materie delle prove scritte;
b) nozioni elementari sulle leggi sanitarie in genere;
nozioni di epidemiologia e profilassi;
conoscenza degli strumenti di indagine epidomologica;
nozioni sui servizi sanitari comunali, provinciali e statali;
concetto di igiene generale e speciale;
nozioni di statistica demografica e sanitaria;
nozioni sull'ordinamento della Regione Trentino-Alto Adige e della provincia autonoma di Trento;
nozioni elementari di diritto amministrativo e costituzionale, con particolare riguardo all'assistenza sanitaria e sociale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 12 agosto 1968

Il Presidente della Giunta provinciale
KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1968
Registro n. 17, *foglio n.* 33

(11122)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.